

È quando si instaura una relazione con Gesù che il regno di Dio è presente.

Dal Vangelo secondo Luca 17,20-25

In quel tempo, i farisei domandarono a Gesù: «Quando verrà il regno di Dio?». Egli rispose loro: «Il regno di Dio non viene in modo da attirare l'attenzione, e nessuno dirà: "Eccolo qui", oppure: "Eccolo là". Perché, ecco, il regno di Dio è in mezzo a voi!».

Disse poi ai discepoli: «Verranno giorni in cui desidererete vedere anche uno solo dei giorni del Figlio dell'uomo, ma non lo vedrete. Vi diranno: "Eccolo là", oppure: "Eccolo qui"; non andateci, non seguiteli. Perché come la folgore, guizzando, brilla da un capo all'altro del cielo, così sarà il Figlio dell'uomo nel suo giorno. Ma prima è necessario che egli soffra molto e venga rifiutato da questa generazione».

1)Quando?

Gesù davanti alla domanda non risponde, ma invita all'impegno nell'oggi. Sì noi vecchi siamo tentati dalla malinconia del passato, i giovani per l'ansia del futuro, Gesù ci richiama al presente: è ora il tempo di fare del bene.

2)Non seguiteli

Per ben due volte Gesù ci mette in guardia quegli uomini "indicatori" di salvezza: "eccolo là, eccolo qui": Il Signore è molto netto: "Non seguiteli". La tentazione di attendere qualcuno o qualcosa di spettacolare (madonne che piangono sangue, apparizioni stupefacenti, ecc.), è sempre alle porte. Una domanda potrebbe essere: io chi sto aspettando?

3)In mezzo a noi

Si continua ad aspettare una manifestazione grandiosa con potenza incredibile, quando invece il regno di Dio non risponde alla logica mondana, "non viene in modo da attirare l'attenzione": richiede la fede che sa riconoscerlo già presente proprio nella persona di Gesù. È nella vicenda umana di Gesù che il regno è inaugurato, è già presente tra di noi.

"Il regno di Dio è in mezzo a voi" è l'oggi misericordioso che raggiunge ogni persona e muove il cuore alla conversione sapendoci amati senza prezzo da Dio e allora capaci di rispondere all'amore con l'amore.

Il regno di Dio non è un luogo ma una condizione, un modo di essere, una vita nuova in Gesù.

Buon giovedì a tutti

Don Massimo